

Prof. PAOLO DE CARLI notaio
Dr. NICOLETTA SCHERILLO notaio
NOTAI ASSOCIATI
20122 MILANO
Via L. Manara, 1 - Tel. 5612345 - 5512422

VERBALE DI ASSEMBLEA

REGISTRATO A
MILANO

N. 73168 di repertorio N. 6.1P di raccolta

ATTI PUDICI
il 23 Giugno 1995

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1995 millenovecentonovantacinque il giorno 14

N. _____
Serie /
L. 150.200
F.to Dtu'

partenza da via Piave n. 2 -

in Milano, nella casa in viale Piave n.2,

innanzi a me dr. NICOLETTA SCHERILLO notaio in Milano iscrit-

to presso il Collegio Notarile di Milano,

e' presente

POZZI GIORGIO nato a Busto Arsizio il 25 febbraio 1958 resi-
dente a Milano viale Piave n.2, religioso.

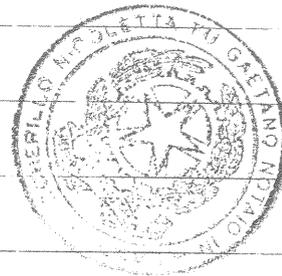
Detto costituito della cui identità personale io notaio sono
certo, mi richiede di ricevere il presente atto senza la as-
sistenza dei testimoni ai quali con il mio consenso espres-
samente rinuncia avendo i requisiti di legge.

Dopo di che

dichiara e premette

che a seguito di regolare convocazione per oggi in questo
luogo ed ora e' stata convocata la assemblea straordinaria
della associazione OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI con sede
in Milano Corso Concordia n.3, iscritta al Tribunale di Mi-
lano ai numeri 1366/55, ente morale riconosciuto con D.P.R.
11 dicembre 1992 n.13340,
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO



Handwritten signature or mark.

Dr. NICOLETTA SCHERILLO NOTAIO

NOTAI ASSOCIATI

20122 MILANO - VIA L. MANARA, 1 - TEL. 5512345 - 5512422

Modifiche statutarie ai sensi della legge 266/91 e della legge regionale 22/1993.

Cio' premesso il costituito dichiarando di agire nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo della associazione invita me notaio a redigere il verbale delle deliberazioni della assemblea.

Io notaio aderisco alla richiesta e do' atto che la assemblea si svolge come segue.

A termini dello statuto e per unanime designazione dei presenti assume la presidenza della odierna assemblea il qui costituito POZZI GIORGIO il quale chiamato me notaio alle funzioni di segretario constata e dichiara:

- che sono presenti tutti i soci,
 - che del consiglio direttivo sono presenti tutti i membri,
- e dichiara validamente costituita la odierna assemblea e in grado di deliberare.

Aperta la seduta, il presidente illustra alla assemblea le modifiche statutarie che sono state richieste ai fini della iscrizione della associazione nel Registro Generale Regionale del Volontariato e invita la assemblea a deliberare in merito.

La assemblea dopo breve discussione a voto unanime.

delibera

- di aggiungere all'articolo 3 dello statuto il seguente ultimo comma:

"La associazione potrà inoltre promuovere tutte le attività che sono in armonia con la sua natura e si rivelano utili al perseguimento dei suoi fini statutari, anche attraverso l'aiuto di realtà e iniziative che ritenga meritevoli di sostegno.

- di modificare come segue la lettera b) dell'articolo 5 dello statuto:

"Sono soci ordinari tutti i coloro che avendo presentato domanda e impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive della associazione vengono chiamati a farne parte dal consiglio direttivo il quale può rifiutare la ammissione alla associazione con obbligo di motivazione."

- di sostituire all'articolo 8 alla parola "Egli" le parole
Il presidente"

- di modificare come segue il penultimo comma dell'articolo 9 dello statuto:

" Potrà altresì delegare a propri componenti o a terzi i poteri per la gestione ordinaria di tali settori o iniziative."

- di aggiungere il seguente ultimo comma all'articolo 16 dello statuto:

"Nessun compenso e' dovuto al collegio dei revisori".

- di modificare come segue l'ultimo comma dell'articolo 19:

" La assemblea provvederà alla nomina di uno o piu' liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio

a favore di altre organizzazioni di volontariato che perseguano finalità identiche o analoghe."

Per ogni fine di pubblicità si allega al presente atto sotto

A) il testo dello statuto sociale aggiornato a seguito delle sopra deliberate modifiche. *DBR... F...*

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il presidente toglie la seduta alle ore *13.30* --

Il presente verbale e' esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'articolo 8 della legge 266/1991.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo stesso viene pubblicato mediante lettura da me datane al costituito che approvandolo e confermandolo si firma con me notaio qui in calce e a margine del foglio intermedio, omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà del costituito.

L'atto... da me datane al costituito...

...a un foglio aperto e preso...

Propr. Tom...



STATUTO

1) Su iniziativa della PROVINCIA DI LOMBARDIA DEI FRATI MINORI CAPPUCINI ente Morale con sede in Milano, Viale Piave n. 2, riconosciuto con R.D. 25 maggio 1931 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1931 e' costituita la associazione denominata

OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI

2) La associazione ha sede in Milano e puo' svolgere la propria attivita' nell'ambito della Regione Lombardia.

3) La associazione che non persegue fini di lucro ha i seguenti scopi:

a) assicurare assistenza gratuita e primaria accoglienza a persone bisognose di vitto, vestito e cure mediche, con particolare riferimento a servizi di mensa e igienico sanitari;

b) favorire una promozione umana globale delle persone bisognose di vitto, vestito e cure mediche, con particolare riferimento a servizi di mensa e igienico sanitari;

c) favorire una promozione umana globale delle persone bisognose: per cui potra' effettuare studi e ricerche con particolare attenzione ai problemi della casa e del lavoro, e organizzare corsi di formazione per volontari.

La associazione potra' divulgare notizie e informazioni inerenti la propria attivita' mediante pubblicazione su giornali e periodici propri e di terzi.

Per i predetti scopi la associazione potra' poi collaborare o aderire a qualsiasi ente pubblico o privato, locale, nazionale e internazionale, con organismi, movimenti o associazioni interessati alle sue stesse attivita'.

Potra' ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi tipo previste dalle vigenti leggi nazionali e regionali, e offrire la propria assistenza gratuita in ognuno dei campi in cui svolge la propria attivita'.

La associazione potra' inoltre promuovere tutte le attivita' che sono in armonia con la sua natura e si rivelano utili al perseguimento dei suoi fini statutari anche attraverso l'aiuto di realta' e di iniziative che ritenga meritevoli di sostegno.

4) E' ammessa la presenza di enti ed associazioni con qualita' di soci purché gli stessi siano rappresentati da non piu' di una persona e sia comunque conservato il carattere determinante e prevalente della associazione quale organizzazione di volontariato fondata sulla prestazioni personali volontarie e gratuite degli aderenti.

5) Nella associazione si distinguono i soci fondatori e soci ordinari.

a) Sono soci fondatori coloro che sottoscrivono l'atto costitutivo della associazione e fino a quando deterranno gli uffici di Ministro provinciale e suoi Consiglieri nella provincia dei Frati Minori Cappuccini Lombardi e coloro che deter-

ranno in futuro di fatto e di diritto pro tempore gli uffici di Ministro Provinciale e suoi Consiglieri nella Provincia dei Frati Minori Cappuccini Lombardi.

b) Sono soci ordinari tutti coloro che avendo presentato domanda e impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive della associazione vengono chiamati a farne parte dal Consiglio direttivo il quale puo' rifiutare l'ammissione alla associazione con obbligo di motivazione.

I soci sono tenuti al pagamento delle quote associative nella misura stabilita annualmente dal consiglio direttivo.

L'associazione potra' richiedere ai soci contributi annuali da deliberarsi dal consiglio direttivo.

L'iscrizione alla associazione implica per i soci la accettazione del presente statuto.

Le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.

La associazione si avvale anche del contributo di sostenitori i quali, senza diventare soci e condividendo le finalita' della associazione stessa versano un contributo periodico o "una tantum".

I sostenitori hanno diritto a ricevere periodicamente le informazioni sulla attivita' della associazione e a partecipare alle relative iniziative.

La sottoscrizione di quote associative e la contribuzione in qualita' di sostenitori comporta automaticamente l'abbonamento ai notiziari periodici diffusi dalla associazione.

Possono contribuire inoltre alla attivita' della associazione dei simpatizzanti prestando volontariamente e gratuitamente la loro opera pur non essendo soci della associazione.

6) Lo scioglimento del rapporto sociale nei confronti dei singoli soci puo' verificarsi per recesso, esclusione o causa di morte.

Oltre ai casi previsti dalla legge il recesso e' consentito al socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non si trovi piu' nelle condizioni di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

L'esclusione e' deliberata dal consiglio direttivo nei confronti dei soci:

- a) che abbiano perduto i requisiti per l'ammissione,
- b) che non ottemperino alle disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto e del regolamento, oppure le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) che in qualche modo arrechino un danno materiale e morale alla associazione e fomentino in seno ad essa disordini o dissidi.

7) Gli organi della associazione sono:

- a) il Presidente, e il Vice presidente,
- b) il Consiglio direttivo,
- c) la assemblea dei soci.
- d) il collegio dei revisori.

8) Il Presidente viene nominato dalla assemblea.

Il Presidente rappresenta legalmente la associazione di fronte ai terzi e in giudizio; e' delegato dal consiglio direttivo a provvedere alla ordinaria amministrazione della associazione e alla attuazione di quanto stabilito dal Consiglio direttivo e dalla assemblea.

9) Il consiglio direttivo e' composto dal Presidente della associazione e da quattro consiglieri nominati dalla assemblea.

Dura in carica tre esercizi sociali ed i suoi membri sono rieleggibili.

Al Consiglio Direttivo spettano i piu' ampi poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione della associazione.

Il consiglio direttivo puo' compilare un regolamento per il funzionamento della associazione, di singoli settori di attivita' e di tutte le iniziative da essa promosse, regolamento la cui osservanza e' obbligatoria per tutti gli associati.

Il Consiglio nomina al suo interno un Vice Presidente.

Potra' altresì delegare a propri componenti o a terzi i poteri per la gestione ordinaria di tali settori e iniziative. Nessun compenso e' dovuto ai membri del consiglio.

10) Il consiglio direttivo si riunisce tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo.

vo e alla quota sociale.

Per la validita' delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del consiglio direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo e' presieduto dal Presidente.

In sua assenza o impedimento il Presidente e' sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente.

11) La assemblea dei soci e' convocata ordinariamente senza particolari formalita' dal Presidente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per la approvazione del bilancio, o quando lo ritenga opportuno il Consiglio direttivo oppure infine ove ne faccia richiesta almeno un decimo dei soci.

12) La assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della associazione e su quanto altro a lei demandato per regolamento.

13) Hanno diritto di intervenire alla assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annua di associazione.

14) La assemblea e' presieduta dal Presidente della associazione; in sua assenza i membri del consiglio direttivo nominano un presidente di turno.

La assemblea elegge anche un segretario e se del caso due scrutatori.

Spetta al presidente della assemblea constatare il diritto di intervenire alla assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige verbale firmato dal presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

15) La assemblea delibera in ogni caso a maggioranza assoluta dei presenti.

16) La assemblea dei soci nomina anche tra i non associati un collegio di tre revisori dei conti (non necessariamente iscritti all'Albo relativo) che durera' in carica quanto il consiglio direttivo.

Al collegio dei revisori spetta la vigilanza contabile e amministrativa sulla condizione della associazione.

Nessun compenso e' dovuto al Collegio dei revisori.

17) Il patrimonio della associazione e' formato da:

- un fondo patrimoniale di lire 100.000.000.= centomilioni attualmente depositato in Buoni del Tesoro poliennali presso la Banca d'America e di Italia agenzia M.

- quote sociali ed eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessita' e al funzionamento della associazione;

- contributi di enti pubblici e altre persone fisiche e giuridiche .

- beni mobili e immobili che divenissero di proprieta' della associazione ;

- eventuali donazioni, erogazioni e lasciti;

- entrate derivanti da attivita' commerciali e produttive marginali.

- rimborsi derivanti da convenzioni.

18) L'esercizio finanziario si apre il giorno 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal consiglio direttivo il bilancio consuntivo e quello preventivo.

19) Lo scioglimento della associazione e' deliberato dalla assemblea con il voto favorevole dei tre quarti dei soci.

L'assemblea provvedera' alla nomina di uno o piu' liquidatori e deliberera' in ordine alla devoluzione del patrimonio a favore di altre organizzazioni di volontariato che perseguono finalita' identiche o analoghe.

20) per quanto non previsto nel presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e delle leggi in materia e specificatamente alla legge 266/91.

conferma e sottoscrive.

*16 mag 2005
Franco Berni*

franco berni



Copia autentica composta di sette pezzi

ogni scrivano all'originale in più fogli uniti delle
precedite firme, nei miei atti.

23 Giugno 1995

